

Codice DB1406

D.D. 28 marzo 2013, n. 830

**L.R. n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scaricatori di piena della fognatura comunale in Comune di Buttigliera Alta (TO)" - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di non sottoporre il progetto "Lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scaricatori di piena della fognatura comunale in Comune di Bottigliera Alta (TO)", presentato dal Comune di Bottigliera Alta, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento:

Aspetti relativi alla fase di cantiere ed all'esecuzione dei lavori:

- il rischio di contaminazione chimica delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e del sottosuolo, può essere controllato mediante l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo in caso di incidente;
- nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente; in particolare nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;
- in caso di periodi particolarmente siccitosi, favorevoli al sollevamento delle polveri in atmosfera, durante le lavorazioni si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità percorsa dai mezzi operativi;
- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate secondo le indicazioni contenute nella relazione ambientale allegata al progetto preliminare. Gli interventi di recupero ambientale dovranno inoltre essere eseguiti in ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

2. di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni per la realizzazione dell'opera (quali ad esempio: autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, autorizzazione di cui alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, procedure autorizzative relative alle zone classificate sismiche, permesso di costruire, ecc.).

3. di richiamare tutte le condizioni contenute nei contributi pervenuti dai soggetti interessati, non espressamente ed esplicitamente richiamati, ed in particolare:

- Direzione Regionale Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive, nota prot. n. 1199 del 29.01.2013;
- Settore Prevenzione Territoriale Rischio Geologico nota prot. n. 13721 del 20.02.2013;
- Relazione di Contributo Tecnico-Scientifico inviata dall'ARPA-S.S. Attività di Produzione in data 25.02.2013 prot. 18251.

4. di stabilire che comunque vengono effettuati gli ordinari studi geologici e geotecnici con elaborati dedicati come prescritto dal D.M. 14.01.08.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole